

Nuova Marelli verso Verona Salta incontro con i sindacati

Alimentare

Ormai certo il trasferimento bisogna però fissare tempi e modi

— Nuova Marelli di Mariano Comense, è ancora tempo di attesa e di incertezza.

L'incontro previsto ieri pomeriggio tra la Melegatti ed i sindacati è infatti saltato all'ultimo minuto, obbligando a

rimandare il confronto sui tempi e i modi del trasferimento - ormai certo - a Verona. Il nuovo incontro dovrebbe tenersi l'ultima settimana del mese, in un giorno ancora da definire tra il 27 ed il 29 luglio.

Preoccupati e demotivati i 36 lavoratori che da mesi chiedono informazioni sul proprio futuro. «L'incontro - spiega Vincenzo Nisi, segretario della Fai Cisl - ci serve per capire

quali sono le intenzioni dell'azienda, in particolare per capire come e quando ci sarà il trasferimento e soprattutto come verrà gestita l'uscita di chi deciderà di non andare a Verona. Affronteremo tutti i passaggi necessari a tutelare i lavoratori ma per far questo c'è l'urgente necessità che si delineino i dettagli. Invece ancora ad oggi, come sindacato, non abbiamo avuto alcuna conferma ufficiale dalla Mele-



Il presidio dei dipendenti a Como

gatti».

La speranza, però, è quella di trovare un accordo: per questo non sono previste altre manifestazioni né azioni di forza in questo momento.

«Fino a che c'è un tavolo aperto - continua il segretario della Fai Cisl - non ci interessa la protesta; è evidente che sia una possibilità, ma verrà messa in atto solo come ultima risorsa se dovesse diventare chiaro che non ci sono alternative. Per ora confidiamo nel confronto e nella voglia di dialogo».

Quasi due settimane di limbo attendono ora i lavoratori e le loro famiglie prima di avere ulteriori informazioni.

Simona Facchini